

DETERMINAZIONE A CONTRARRE CON INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. A) E C. 5 DEL D.LGS. 50/16 DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PER LA MOSTRA "DEDICATO A VOLTA. DALLE COLLEZIONI CIVICHE NUOVE IMMAGINI DELLO SCIENZIATO". IMPEGNO DI SPESA: € 1.207,8- CIG: ZBD20BD988

IL DIRIGENTE

Premesso che

nel 2017 ricorre il 190° anniversario della morte di Alessandro Volta e, per celebrare la ricorrenza, il Comune di Como - Musei Civici ha programmato la realizzazione di un ciclo di iniziative tra le quali una mostra incentrata sull'iconografia voltiana, la figura e l'attività scientifica del celebre fisico e illustre cittadino;

Considerato che

per l'organizzazione della mostra "*Dedicato a Volta. Dalle collezioni civiche nuove immagini dello scienziato*", in programma dal 18 novembre 2017 al 25 febbraio 2018, presso il Museo Storico, è necessario prevedere la fornitura e posa di n.3 faretti e orientamento delle luci presenti nella due sale espositive temporanee del Museo;

Dato atto che

a seguito di un'indagine di mercato è stata individuata e interpellata l'impresa LIVIO IMPIANTI s.r.l., Via IV Novembre 30-23842 Bosisio Parini (Lecco) C.F. e P.I. 03464240138, specializzata in progettazione, installazione, manutenzione, gestione ed ottimizzazione energetica di impianti elettrici civili, industriali, di illuminazione pubblica e stradale e di impianti elettronici, la quale, a seguito di richiesta di offerta, ha rassegnato un preventivo di € 990,00 oltre IVA 22% per un corrispettivo di costi totale di € 1.207,8 acquisito agli atti con nostro protocollo 63152/2017;

Richiamata

l'offerta dell'impresa LIVIO IMPIANTI s.r.l., Via IV Novembre 30-23842 Bosisio Parini (Lecco) C.F. e P.I. 03464240138, acquisita agli atti con nostro protocollo nr. 63152/2017, depositata in atti;

Visti:

il D.Lgs 50/2016, in particolare:

- art. 1 "*Oggetto e ambito di applicazione*";
- art. 36 c. 2 lett. a) "*Contratti sotto soglia*", che consente per servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 l'affidamento diretto motivato;
- art. 32 c. 5 "*fasi delle procedure di affidamento*", il quale prevede che "*la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 c. 1, provvede all'aggiudicazione*"

- il D.P.R. 207/2010 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*, nelle parti non abrogate dal D.Lgs. 50/16;

- il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti;

- la L. 488/1999, così come modificata dal D.L. 168/2004, convertito dalla L. 191/2004 art. 26, comma 3 e 4;

- la legge 296 del 27 dicembre 2006 come integrata dal D.L. 52/2012 convertito con la legge n. 94 del 6 luglio 2012;

- le Linee Guida n. 4 ANAC approvate con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016, secondo cui: *“In determinate situazioni, come nel caso dell’ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l’importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale;*

- la Legge di Stabilità per il 2016 (Legge 28 Dicembre 2015 n. 208) che, con riferimento agli acquisti di beni e servizi inferiori ai 1000 euro, previsti all’art. 1, comma 502, mediante modifica del comma 450 dell’art. 1 della Legge 296/2006, ha stabilito che gli stessi, a partire dal 1° gennaio 2016, non ricadono più nell’obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Spending Review del 2012;

Valutato

che il primo decreto correttivo, D.Lgs. 56/17, entrato in vigore il 20 Maggio 2017 ha modificato l’art. 32 c. 2 del D.Lgs. 50/17, introducendo per la stazione appaltante la facoltà di procedere ad un atto unico, avente i requisiti di determinazione a contrarre e di determinazione di aggiudicazione, in tutti i casi in cui si esperisce una procedura di affidamento diretto di cui all’art. 36 c. 2 lett. a), senza alcuna limitazione e che pertanto le Linee Guida dell’ANAC si intendono superate dalla novella legislativa, nella parte in cui non estendono a tutti gli affidamenti inferiori a 40.000,00 la facoltà di procedere con atto unico;

Dato atto che il suddetto affidamento è avvenuto in ossequio alla deliberazione ANAC n. 1097 del 26/10/2016 par. 3.3.2 in quanto l’impresa selezionata garantisce la rapida esecuzione dei servizi e delle forniture richieste e l’offerta è da ritenersi congrua rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento e alla qualità del servizio fornito;

Dato atto altresì che:

- in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è stato acquisito dalla stazione appaltante, mediante richiesta all’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il codice identificativo di gara (CIG) ed è in corso l’acquisizione della dichiarazione del conto corrente dedicato sul quale effettuare il pagamento dei servizi in argomento, nonché la dichiarazione sostitutiva del DURC;
- il soggetto sopraindicato ha autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/90 il possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 nonché i requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria ex art. 83 del codice, richiesti quale presupposto all’avvio della presente procedura e che si procederà alla verifica campionaria del possesso dei requisiti sopraindicati;
- ai sensi dell’art. 32 c. 10 lett. b) il termine dilatorio previsto dall’art. 32 c. 10 non si applica alla presente aggiudicazione, in quanto la stessa consegue a procedura di cui all’art. 36 c. 2 lett. a) del codice;

Richiamato:

il comma 5 quater dell’art. 22 del D.L. 24.4.2017 n. 50, coordinato con la legge di conversione n. 96 del 21.6.2017, pubblicato in G.U. n. 144 del 23.6.2017, che prevede *“Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura*

in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza."

Visti:

- l'art. 107 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000, in materia di funzioni e responsabilità del Dirigente;
- il D.Lgs 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Ritenuto di provvedere all'aggiudicazione dell'appalto all'operatore economico sopracitato;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. n. 267/2000 e dell'art. 11, Co. 2 del vigente regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;

Attestata la compatibilità monetaria, ossia la possibilità reale di effettuare il pagamento derivante dal presente provvedimento in quanto in linea con i programmi dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito in legge 102/2009;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

1) di affidare all'impresa LIVIO IMPIANTI s.r.l., Via IV Novembre 30-23842 Bosisio Parini (Lecco) C.F. e P.I. 03464240138, la fornitura e posa in opera di n.3 faretti e orientamento delle luci presenti nella due sale espositive temporanee del Museo in occasione della suddetta esposizione, verso un corrispettivo di costi di € 1.207,80 IVA 22% compresa, come da preventivo acquisito con nostro protocollo 63152/2017, depositato in atti;

2) di disporre l'immediata esecuzione della presente determinazione tramite lettere commerciale di affidamento delle prestazioni per garantire l'immediata esecuzione delle prestazioni;

3) di procedere alla pubblicazione dell'esito di procedura, tramite la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio e sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 c. 1 del D.Lgs. 50/16;

4) di impegnare la spesa totale di € 1.207,80 come di seguito indicato:

Ann o	Spesa	Missione	U Cod bilancio	Capitolo	Descrizione Capitolo	Importo	Esig.tà	Codice fornitore	Cig
2017	S	05.01	1.03.02.99.999	10501032018	Attività museali	€ 1.207,8	2017	18689	ZBD20BD988

del bilancio in corso;

5) di dare atto che:

- in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la spesa è esigibile nell'esercizio 2017;
- i pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento sono compatibili con le regole di finanza pubblica applicabili a questo Ente;

6) di stabilire che con l'accettazione del presente affidamento l'impresa aggiudicataria assume, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.136/2010 e si impegna alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma al comma 7 del citato articolo nonché il possesso di regolare certificazione relativa alla regolarità contributiva (DURC) , come previsto dall'art. 2 del D..L.210/02 convertito con L. 266/02;

7) di perfezionare l'affidamento con le modalità e nelle forme previste dalla piattaforma telematica;

8) di dare atto che il RUP è il prof. Maurizio Ghioldi;

9) di dare atto altresì che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tar Lombardia entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione di cui all'art. 76 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

Il Dirigente del Settore
MUSEI CIVICI
Prof. Maurizio Ghioldi